

MOZIONE

Sui fatti accaduti presso la Caserma Bandini di Siena denunciati da A.N.P.I. Toscana

Il Consiglio regionale

VISTA la nota diffusa dall'A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) regionale Toscana, con cui l'associazione ha pubblicamente segnalato che recentemente presso la caserma Bandini di Siena un gruppo di circa trenta soldati appartenenti al 186° reggimento Folgore, alla presenza di civili e di un reduce della battaglia di El Alamein, ha cantato un inno fascista ed ha concluso tale "esibizione" al grido "A noi", di chiaro riferimento alle gesta degli appartenenti alla repubblica sociale di Salò;
ricordato che:

RICHIAMATO l'articolo 1 dello Statuto della Regione Toscana: *“La Regione Toscana rappresenta la comunità regionale ed esercita e valorizza la propria autonomia costituzionale nell'unità e indivisibilità della Repubblica italiana, sorta dalla Resistenza e nel quadro dei principi di adesione e sostegno all'Unione Europea”*;

RICHIAMATE altresì:

- la legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38, recante *“Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli”*, che all'articolo 1 dispone quanto segue: *“La Regione Toscana promuove la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, valore fondante, nella sua perenne attualità, dell'ordinamento costituzionale”*,
- la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 7, recante *“Disposizioni per la celebrazione del 70° anniversario della Liberazione della Toscana”*, che all'articolo 1 dispone quanto segue: *“La Regione riconosce la dimensione storica dell'antifascismo, della Resistenza, della guerra di Liberazione e della Shoah, e ripudia ogni forma di revisionismo storico e negazionismo volti alla relativizzazione, banalizzazione e negazione degli eventi correlati al percorso di affrancamento dalla dittatura e dall'occupazione nazifascista ed alla nascita della democrazia”*,

RICORDATO che il prossimo 11 agosto si celebrerà il 70° anniversario della Liberazione di Firenze, data emblematica per tutta la comunità toscana, chiamata in quell'occasione a rinnovare la propria naturale convergenza sui valori dell'antifascismo, della democrazia repubblicana, della libertà;

RICONOSCIUTA altresì l'adesione ai valori repubblicani della Brigata Folgore, che particolarmente negli ultimi anni ha dato encomiabile testimonianza degli stessi nell'ambito delle operazioni di “peace keeping” alle quali lo Stato Italiano ha convintamente aderito;

RILEVATO pertanto come intollerabile quanto riferito dall'A.N.P.I. regionale toscana, evidente spregio ai valori fondanti della Repubblica e della Regione e alla sensibilità diffusa della comunità toscana, nonché ai valori che muovono lo stesso operare nell'ambito delle politiche di difesa dello Stato italiano della Brigata Folgore;

ESPRIME

ferma condanna rispetto ai fatti svoltisi presso la Caserma Bandini di Siena denunciati da A.N.P.I. regionale toscana,

AUSPICA

Il massimo impegno della Regione nell'attuazione della l.r. 7/2014, con la definizione di iniziative che sappiano rinnovare nella comunità toscana, particolarmente nelle giovani generazioni, la memoria e i valori della lotta di Liberazione

CHIEDE

alla Presidenza della Giunta regionale e alla Presidenza del Consiglio regionale l'adozione di significative iniziative in occasione del 70° anniversario della Liberazione di Firenze, ritenuto momento emblematico per tutta la comunità regionale.